

INFORTUNIO

MORDANO. Paura in una cava di Mordano, ieri mattina intorno alle 11, quando un operaio è rimasto incastrato con un braccio nel nastro trasportatore dell'argilla.

Mentre lavorava proprio alla macchina che serve per trasportare l'argilla estratta dal terreno della ex cava Brunori nella frazione mordanese di di Bubano (ora Berger) in via Lume, un uomo di 53 anni si è procurato una brutta ferita con frattura esposta al braccio, ma inizialmente si era temuto anche di peggio. Il malcapitato è un operaio di 53 anni originario di Avelino e residente a Imola. L'uomo è stato soccorso dai suoi colleghi che hanno subito chiamato il 118 e i vigili del fuoco e nell'attesa dei soccorsi sono stati loro stessi a bloccare il macchinario e a tagliare o pezzi di metallo che lo avevano intrappolato con l'aiuto della fiamma ossidrica e quindi a liberarlo ancora prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

I medici, sul posto è atterrato anche l'elisoccorso arrivato da Bologna, hanno accertato una frattura esposta al braccio e lo hanno trasportato in codice di media gravità al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna. Resta ora da accertare,

da parte della Medicina del lavoro di Imola, la dinamica esatta dell'ac-

caduto, le cause e le eventuali responsabilità. Certo è che la prontezza

dei colleghi di lavoro del 53enne hanno fatto sì che per lui le cose siano

andate meno peggio di quanto era parso inizialmente.

Paura per un operaio in una cava Rimane con il braccio incastrato

Dalla morsa del nastro trasportatore per l'argilla lo hanno liberato con la fiamma ossidrica i suoi colleghi di lavoro evitando conseguenze ancora peggiori per lui



Vigili del fuoco e soccorsi medici sul luogo dell'incidente ai piedi della grande macchina con il nastro trasportatore dell'argilla dove l'uomo è rimasto impigliato con un braccio (foto Monti)

Dibattito nel Pd
Il sindaco Manca sostiene il Merola bis

BOLOGNA. Il dibattito nel Pd sul secondo mandato del sindaco bolognese Virginio Merola «è naturale che ci sia. Ma il partito non deve indebolire il lavoro del sindaco». Un operato che per il primo cittadino di Imola e vicesindaco metropolitano, Daniele Manca, è stato «positivo: ne sono certo». Dopo l'affondo del parlamentare Andrea De Maria e giorni sulla graticola, arriva a sostegno di Merola il soccorso del sindaco imolese, che prova a mettere il suo peso politico per rilanciare il bis del collega di Bologna. Merola è stato all'altezza in questo mandato? «Io considero che le cose dette e fatte qui lo dimostrino da sole - risponde Manca - non credo che Merola abbia bisogno di ultras». E aggiunge: «Il sindaco in carica sta lavorando per esercitare al meglio il ruolo di Bologna, non solo in Emilia Romagna ma anche in Italia, che è la cifra fondamentale del suo mandato». Secondo Manca, è «legittimo per ogni partito fare il proprio dibattito». E sul secondo mandato di Merola, «il Pd farà le sue riflessioni, com'è giusto che sia». Ma, avverte, «credo sia molto più utile suggerire e dare indicazioni programmatiche, piuttosto che indebolire il lavoro dei sindaci e amministratori locali. Bisogna tenere insieme le due cose». Il sindaco di Imola si augura dunque che il dibattito interno al Pd «sia di impulso programmatico più che di lacerazione del lavoro fatto».

Bomba inesplosa in via Bicocchino

Un pezzo di bomba d'aereo rinvenuto ieri mattina da un agricoltore

IMOLA. Un agricoltore imolese al lavoro sui fossi che circondano il suo podere con un escavatore si è imbattuto in un vecchio ordigno bellico inesplosa.

Il pezzo metallico che quasi affiorava dal terreno, proprio ai margini del campo, era la parte di una bomba di aereo della seconda guerra mondiale lungo 35 centimetri e di 90 millimetri di diametro.

Una parte di un ordigno più grande, comunque contenente ancora polvere esplosiva e con la spoletta ancora attivabile.

Secondo gli artificieri intervenuti sul posto assieme

alla polizia di Imola che ha seguito le operazioni di recupero e brillamento, si tratta di un ordigno che veniva utilizzato specificatamente per bombardare le linee ferroviarie e pare proprio che in quella zona, in via Bicocchino, fossero presenti all'epoca del secondo conflitto delle rotaie.

L'ordigno, una volta dissepolto e prelevato, è stato fatto brillare in zona, vista la non grande quantità di esplosivo contenuto in esso, comunque ancora potenzialmente pericoloso.



La Bocconi studia Tazzari

L'auto elettrica imolese in uno studio dell'università milanese

IMOLA. Tra i quaranta giovani imprenditori scelti da Marina Puricelli, docente di management e tecnologia all'Università Bocconi di Milano, per raccontare la geografia della giovane Italia imprenditoriale ci sarà anche l'imolese Erik Tazzari (insieme a lei nella Foto Monti), amministratore del gruppo omonimo e ani-

ma del progetto "Zero elettrico car". La professoressa Puricelli sta percorrendo l'Italia alla ricerca di giovani imprenditori per ascoltare le loro storie e osservare le loro aziende. Il risultato di questo viaggio sarà un libro che racconterà la ricerca e lo studio dell'Italia dell'oggi che guarda il domani. «Nonostante la situazione attua-

le - racconta Marina Puricelli -, sto incontrando una realtà vitale e propositiva, un'Italia fatta di belle realtà». «Siamo orgogliosi che un giovane della nostra comunità sia stato accreditato fra i protagonisti di un lavoro così importante» ha detto Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana.

Imola, 10 Aprile 2015 CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

I signori soci della COOP. ANDREA COSTA Soc. Coop. ar.l. sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 30 Aprile 2015 alle ore 10.00 presso la sede sociale in Imola via P. Galeati, 6 in prima convocazione ed

il giorno 13 Maggio 2015 alle ore 17.30

nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura del Bilancio consuntivo al 31/12/2014, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale.
- 2) Approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2014, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti.
- 3) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015-2017.
- 4) Nomina dei componenti il Collegio Sindacale ed il suo Presidente per il triennio 2015-2017.
- 5) Informazioni su prestito sociale ed iniziative sociali.
- 6) Varie ed eventuali.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Morozzi Maurizio

